



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

Gioenzo Renzi

Prot.99/2008

Bologna, 05.09.2008

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere,

appreso che il Governo con delibera del C.d.M. del 28/08/2008 ha impugnato dinanzi alla Corte Costituzionale il contenuto dell'articolo 28, comma 2 e 7, riguardante la riforma dei servizi idrici della Legge Regionale n. 10 del 30/06/2008 (Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni) per questioni di illegittimità costituzionale ai sensi dell'art. 127 della Costituzione;

che nel contenzioso costituzionale predisposto dal Governo nei confronti della Regione Emilia Romagna **vengono impuginate le seguenti disposizioni:**

- 1) la funzione da parte della Regione di individuare la tariffa di riferimento del sistema idrico integrato (art. 28, comma 2), compito che rientra nelle competenze esclusive del Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 154 del d.lgs n. 152 del 2006, attraverso la definizione di un decreto, nel quale vengono stabilite le componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori di impiego dell'acqua, su proposta dell'Autorità di Vigilanza Risorse idriche e Rifiuti;
- 2) la redazione da parte della Regione del piano economico e del piano finanziario, funzione spettante alle Agenzie di Ambito in base all'art 149, comma 1, lettera c del d.lgs n. 152 del 2006 (art. 28, comma 2);
- 3) l'inserimento dei costi di funzionamento della nuova struttura organizzativa della Regione prevista in base all'art. 28, comma 7, a carico delle tariffe dei servizi nei limiti di spesa fissate dalla Giunta Regionale, costituendo di fatto una nuova componente di costo nella determinazione della tariffa, che è materia riservata alla competenza statale;

sottolineato che la riserva statale sulla determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato **garantisce uguali criteri di partecipazione competitiva su tutto il territorio nazionale**, proprio perché, in base alla normativa nazionale, le Agenzie d'Ambito predispongono la tariffa base, che costituisce la piattaforma di gara per



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/639.57.74 – FAX: 051/5152.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

Gioenzo Renzi

la scelta del gestore del servizio idrico, secondo le componenti di costo individuate dal Ministero dell'Ambiente;

ricordato che il Presidente dell'Autorità Garante per la concorrenza del mercato, segnalato la legge di riforma dei servizi idrici della Regione Emilia Romagna (Legge Regionale n. 10 del 2008) ai Ministri dell'Ambiente, dei Rapporti con le Regioni e delle Riforme per il Federalismo, evidenziando motivi di conflitto con le leggi dello stato, ha già invitato questa Regione a non dare applicazione all'art. 28, comma 2 e 7 della suddetta Legge Regionale, in quanto la loro applicazione altererebbe la concorrenza e darebbe origine a meccanismo competitivi disomogenei sul territorio nazionale;

interpella

la Giunta per sapere:

- 1) se la Regione intende sospendere immediatamente gli adempimenti normativi della Legge Regionale n. 10 del 30/06/2008 oggetti del contenzioso costituzionale promosso dalla Delibera del C.d.M del 28/08/2008, segnalato inizialmente dall'Antitrust, ed avviare una negoziazione con il Governo al fine di cercare una soluzione in tempi brevi;
- 2) se, in questa situazione, non ritenga opportuno evitare di inserire nelle tariffe del sistema idrico **a carico dei contribuenti i costi del funzionamento della nuova struttura organizzativa regionale** prevista in base all'art. 28, comma 7 impugnato dal Governo per questioni di illegittimità costituzionale;
- 3) se ritiene, invece, di voler resistere in giudizio contro la Delibera del Consiglio dei Ministri suddetta e di dare comunque applicazione alla normativa impugnata, con il rischio di creare **effetti distorsivi contro la libera concorrenza e aumenti ingiustificati nelle tariffe a carico degli utenti.**

Gioenzo Renzi



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/639.57.74 – FAX: 051/5152.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it